L'POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 320

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1915

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

Ai Lettori

Siccome durante il periodo in cui servirà il Parlamento, il giornale avrà pubblicati, così ogni giorno a sei pagine — quindi molto più abbondante del solito — e si — col duplice fine di dare ultime settimane di questa messe e restringerne a quattro pagine.

Non per questo ne verrà danno ai lettori imperocchè trasportiremo in quarta pagina i rastrigendo gli altri — le seguenti rubriche che di ordinario sono pubblicate nel corpo del giornale e cioè:

IL DIARIO DELLA GUERRA.
PER IL PUBBLICO.
APPENDICE.

Note del giorno

Come i lettori nostri avranno notato, invece di portare le notizie telegrafiche della guerra l'universo, noi ci limitiamo a sintetizzare le notizie del giorno, che possono avere una importanza positiva sulla situazione, lasciando di buon grado, gli accessori e la parte romanzesca ai più predicatori.

Ciò premesso, il fatto veramente notevole del giorno è la conferenza di Parigi fra i maggiori uomini di Stato inglesi e quelli di Francia.

Evidentemente il Capo del Governo britannico, Asquith, il Ministro degli Esteri, Sir E. Grey, quello della Marina sig. Balfour, già capo del partito conservatore, e Lloyd George, già Ministro delle Finanze, Churchill, ex Min. delle munizioni, non si sarebbero mossi da Londra nelle attuali difficili circostanze senza gli importanti risoluti.

E' facile arguire che questa nuova ed importante conferenza è stata determinata dalle informazioni che devo avervi avuto Lord Kitchener, di ritorno dalla missione che poco fa lui consecrate con molta solleciti- dine in cotesto alto momento della crisi.

Non altrimenti si potrebbe spiegare questa nuova, solenne conferenza di Parigi, se non al trattasse di risoluzioni di ultima o di estrema risorsa, che i due alleati dovrebbero svolgere con la maggior solleciti- dine, data la situazione di fatto creata dall'attuale Ministero della guerra inglese, del quale è la sola la conoscenza.

Del resto a bel vedere stanno poco.

— All'interno, dopo la crisi parlamentare, tranne le lievissi del Ministri per dimissioni ed avvenuta la crisi Ministeriale, il Governo britannico, avendo per giunta e possibile il disagio inevitabile delle lunghe sessioni, ha ripreso il suo lavoro.

Dopo ciò, nessuniamo sens'altro le notizie del vari scacchieri, che non presentano nulla giustificato di speciale, salvo l'attacco tentochè si può dire che il nostro scacchiere è stato il più attivo.

Scacchiere Nord-occidentale

Il comunicato del generale Cadorna rileva che troppo tutto il fronte ha dovuto subire gli effetti della violenta reazione di quella sanitizzo tanto quasi contemporanea e dovunque i passi compiuti dal nostri, se anche non furono prestabiliti e vasti disegno di sfondare il fronte, debbono considerarsi come brillanti successi. Le batterie nemiche da 305 al occasione specialmente contro due fortini bersaglio Monza e Lenzino nella giornata di ieri, ridotte in frantumi ovile.

Sulle alture di Gorizia i nostri sprogazzano un forte vigoreggiando ove riversano molti mezzi e molte munizioni.

Nella zona del monte S. Michele sul Carso nove ufficiali del nostri battaglioni hanno valorosamente sloggiato nemici asserragliati e varie decine di prigionieri.

— Abbiamo bombe vennero lanciate dal velivoli sul campo di aviazione nemico di Prevalle, presso Gardone.

***

All'ovest e all'est continuano invariabili ai sud bilaschi, nuotatori e bisogni incalzano sempre più da vicino austro-tedeschi, che si ritirano combattendo, ai quali rimandiamo i lettori. I bulgari annunciano di aver respinto i francesi sull'altra riva della Kadana, da loro già occupata dopo aspro combattimento.

Inoltre, nella zona della vittoria che i serbi abbandonano la difesa del passo di Babuna e che i bulgari avanzano su Monastir.

Politica e diplomazia

(6) Parigi, 17 — I Ministri inglesi Asquith, E. Grey, Lloyd George e Balfour, sono giunti questa sera a Parigi.

(5) Atene, 17 — Dopo l'esito di giugno qui terzi sono alle ore antimeridiane del Ministero di Francia, da funzionari del Ministero degli affari esteri, dal Console di Atene e da altre autorità, e vivamente applaudito dalla numerosa folla.

(5) Atene, 17 — Il Ministro d'Inghilterra ad Atene è partito per Salonicco, dove si recherà a visitare Lord Kitchener.

(5) Atene, 18 — Si ha da Berlino la notizia della morte di Rizzicalli-Richenow che fu uno dei rappresentanti della Germania presso Atene e di Salonicco.

(5) Atene, 17 — Si ha da Stoccolma 15 Principe Max di Baden è giunto a Stoccolma per assistere alla conferenza della Croce Rossa austro-tedesco-russa. Egli è accompagnato dal maresciallo di Dobrzensperg.

(5) Parigi, 17. I Ministri inglesi Asquith, Grey, Lloyd George, e Balfour hanno avuto stamane conferenze col Presidente Poincaré e partecipanno ad un pranzo all'Eliseo.

(5) Parigi, 17. Un comunicato del Consiglio generale del Montenegro dichiara che, contrariamente alle notizie che corrono da Roma, la Regina non può percepire alcuna rendita personale, la quale è stata incorporata nel patrimonio della Reggia e destinata, come tutti i beni della dinastia, a scopi di beneficenza.

(5) Londra, 17. Una nota ufficiale del *Foreign Office* annuncia che i Ministri Asquith, Grey, Balfour e Lloyd George, accompagnati dal loro consiglieri tecnici, militari e diplomatici, sono arrivati a Parigi per conferire col Governo francese.

BULGARIA E SERBIA.

(6) Sofia, 17 — Il *Zolot Zeinger* ha da Sofia: La guerra volge a favore della Bulgaria. Vuolsi che la Bulgaria avrà ben presto raggiunto lo scopo di pacem di assicurare la sua politica di conquista.

LA PERDITA DI MONASTIR.

(5) Tolmezzo, 17. — Dopo una scambio di idee col Governo, i Ministri di Russia e di Inghilterra sono stati ricevuti dallo Czar. Le conferenze hanno avuto per ricevente a lasciare Tolmezzo. Lo udì la dichiarato spontaneamente la necessità di unificare per la guerra gli sforzi di assegnare alle *i belandi fronte* durante l'anno grandi effetti per eseguire la Persia contro la Russia.

Prima del colloquio tutti i Ministri sono stati ricevuti dal Ministri di Germania, d'Austria, di Turchia, credono tutte la partenza delle forti, avvenuta questo Telegrafo.

LE ELEZIONI NEL CANTONE DI GINEVRA.

Ginevra, 17. — Nelle elezioni per l'rinnovazione del Consiglio di Stato, i radicali hanno riportato 11 posti, gli altri sieti 4 radicali e 3 democratici.

I radicali conservano la maggioranza nel Governo esecutivo ma perdono un seggio guadagnato dal partito democratico. I democratici quali hanno una sola rappresentanti nel Consiglio.

PER L'ARMENIA.

(5) Londra, 17. — Il Ministro degli Esteri Grey ha annunciato circa i massacri degli armeni, lord Robert Cecil, sono stati di tutti agli esteri, la dichiarato che non vi è stato che il Governo britannico non ha mancato di mezzi, debito che non è stato provvisto da ogni altro. Ha aggiunto che il Governo britannico abbiano inviato gli armeni alla rivolta è assolutamente falso.

Siamo riconoscenti alla forte, francese che salvò questa sulla scrivania, e che ci ha permesso di vedere segni ed importanti risoluzioni.

E' facile arguire che questa nuova ed importante conferenza è stata determinata dalle informazioni che devo avervi avuto Lord Kitchener, di ritorno dalla missione che poco fa lui consecrate con molta sollecitudine in cotesto alto momento della crisi.

Non altrimenti si potrebbe spiegare questa nuova, solenne conferenza di Parigi, se non al trattasse di risoluzioni di ultima o di estrema risorsa, che i due alleati dovrebbero svolgere con la maggior solleciti- dine, data la situazione di fatto creata dall'attuale Ministero della guerra inglese, del quale è la sola la conoscenza.

Del resto a bel vedere stanno poco.

— All'interno, dopo la crisi parlamentare, tranne le lievissi del Ministri per dimissioni ed avvenuta la crisi Ministeriale, il Governo britannico, avendo per giunta e possibile il disagio inevitabile delle lunghe sessioni, ha ripreso il suo lavoro.

Dopo ciò, nessuniamo sens'altro le notizie dei vari scacchieri, che non presentano nulla giustificato di speciale, salvo l'attacco tentochè si può dire che il nostro scacchiere è stato il più attivo.

Scacchiere Nord-occidentale

Il comunicato del generale Cadorna rileva che troppo tutto il fronte ha dovuto subire gli effetti della violenta reazione di quella sanitizzo tanto quasi contemporanea e dovunque i passi compiuti dal nostri, se anche non furono prestabiliti e vasti disegno di sfondare il fronte, debbono considerarsi come brillanti successi. Le batterie nemiche da 305 al occasione specialmente contro due fortini bersaglio Monza e Lenzino nella giornata di ieri, ridotte in frantumi ovile.

Sulle alture di Gorizia i nostri sprogazzano un forte vigoreggiando ove riversano molti mezzi e molte munizioni.

Nella zona del monte S. Michele sul Carso nove ufficiali del nostri battaglioni hanno valorosamente sloggiato nemici asserragliati e varie decine di prigionieri.

— Abbiamo bombe vennero lanciate dal velivoli sul campo di aviazione nemico di Prevalle, presso Gardone.

***

All'ovest e all'est continuano invariabili ai sud bilaschi, nuotatori e bisogni incalzano sempre più da vicino austro-tedeschi, che si ritirano combattendo, ai quali rimandiamo i lettori. I bulgari annunciano di aver respinto i francesi sull'altra riva della Kadana, da loro già occupata dopo aspro combattimento.

Inoltre, nella zona della vittoria che i serbi abbandonano la difesa del passo di Babuna e che i bulgari avanzano su Monastir.

Politica e diplomazia

(6) Parigi, 17 — I Ministri inglesi Asquith, E. Grey, Lloyd George e Balfour, sono giunti questa sera a Parigi.

(5) Atene, 17 — Dopo l'esito di giugno qui terzi sono alle ore antimeridiane del Ministero di Francia, da funzionari del Ministero degli affari esteri, dal Console di Atene e da altre autorità, e vivamente applaudito dalla numerosa folla.

(5) Atene, 17 — Il Ministro d'Inghilterra ad Atene è partito per Salonicco, dove si recherà a visitare Lord Kitchener.

(5) Atene, 18 — Si ha da Berlino la notizia della morte di Rizzicalli-Richenow che fu uno dei rappresentanti della Germania presso Atene e di Salonicco.

(5) Atene, 17 — Si ha da Stoccolma 15 Principe Max di Baden è giunto a Stoccolma per assistere alla conferenza della Croce Rossa austro-tedesco-russa. Egli è accompagnato dal maresciallo di Dobrzensperg.

(5) Parigi, 17. I Ministri inglesi Asquith, Grey, Lloyd George, e Balfour hanno avuto stamane conferenze col Presidente Poincaré e partecipanno ad un pranzo all'Eliseo.

(5) Parigi, 17. Un comunicato del Consiglio generale del Montenegro dichiara che, contrariamente alle notizie che corrono da Roma, la Regina non può percepire alcuna rendita personale, la quale è stata incorporata nel patrimonio della Reggia e destinata, come tutti i beni della dinastia, a scopi di beneficenza.

(5) Londra, 17. Una nota ufficiale del *Foreign Office* annuncia che i Ministri Asquith, Grey, Balfour e Lloyd George, accompagnati dal loro consiglieri tecnici, militari e diplomatici, sono arrivati a Parigi per conferire col Governo francese.

BULGARIA E SERBIA.

(6) Sofia, 17 — Il *Zolot Zeinger* ha da Sofia: La guerra volge a favore della Bulgaria. Vuolsi che la Bulgaria avrà ben presto raggiunto lo scopo di pacem di assicurare la sua politica di conquista.

LA PERDITA DI MONASTIR.

(5) Tolmezzo, 17. — Dopo una scambio di idee col Governo, i Ministri di Russia e di Inghilterra sono stati ricevuti dallo Czar. Le conferenze hanno avuto per ricevente a lasciare Tolmezzo. Lo udì la dichiarato spontaneamente la necessità di unificare per la guerra gli sforzi di assegnare alle *i belandi fronte* durante l'anno grandi effetti per eseguire la Persia contro la Russia.

Prima del colloquio tutti i Ministri sono stati ricevuti dal Ministri di Germania, d'Austria, di Turchia, credono tutte la partenza delle forti, avvenuta questo Telegrafo.

LE ELEZIONI NEL CANTONE DI GINEVRA.

Ginevra, 17. — Nelle elezioni per l'rinnovazione del Consiglio di Stato, i radicali hanno riportato 11 posti, gli altri sieti 4 radicali e 3 democratici.

I radicali conservano la maggioranza nel Governo esecutivo ma perdono un seggio guadagnato dal partito democratico. I democratici quali hanno una sola rappresentanti nel Consiglio.

PER L'ARMENIA.

(5) Londra, 17. — Il Ministro degli Esteri Grey ha annunciato circa i massacri degli armeni, lord Robert Cecil, sono stati di tutti agli esteri, la dichiarato che non vi è stato che il Governo britannico non ha mancato di mezzi, debito che non è stato provvisto da ogni altro. Ha aggiunto che il Governo britannico abbiano inviato gli armeni alla rivolta è assolutamente falso.

Credito ed economia

IL COMMERCIO DELL'ITALIA CON L'ESTERO.

L'ufficio Centrale d'informazioni commerciali presso i dati del commercio internazionale dell'Italia col mese di ottobre e quest'anno.

Il valore dell'importazione in ottobre di lire 378.232.000, quello dell'esportazione di 121.822.000. Complessivamente sono in diminuzione di 256.410.000 di franco a quello avutasi nell'ottobre 1914, quasi esclusivamente a quella importazione per il fatto che già nel detto anno dell'anno passato erano incominciate le importazioni per conto del Governo, dopo la grave depressione avvenuta nel primi mesi della guerra.

Il valore degno di nota che questi tratti gli aumenti di importazione concernono materie prime tessere per le industrie, il cui aumento è salito a 33.800.000 franchi, quello di cereali a 6.547, carbone fossile 8.1, legni 3.1, cotone 3.1, oppure diminuzione di quasi (frumento 33.1, carne bovini 6.8, avena 6.3, gazzine 5.1, lana 4.1, ecc. Le esportazioni per il 1915 presentano una diminuzione di 6 milioni, degno di rilievo.

L'esportazione presenta risultati meno favorevoli. Ecco, a confronto dell'ottobre 1914, una diminuzione di 6.812.813 lire, che rappresenta una percentuale relativamente piccola di diversi d'esseta, quali la diminuzione di 1.000.000 di franchi per i tessuti di seta, 2.000.000 per i tessuti, le pelate, le pasmile, le pelli, le pelli, le pelli

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 17 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Il Legge-Luogo nel quale le misure aggiunte dalle sezioni accessorie « Piccolo Corsaro » di Venezia e « Maghalin di Savoia » di Napoli, rispettivamente in Lire... e Maghalin di Savoia » di Napoli, rispettivamente in Lire... e Maghalin di Savoia » di Napoli, rispettivamente in Lire... e

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in udienza private S. E. il Card. Pignatelli di Belmonte; Sardi, arcivescovo di Lepanto; di Palestina; monsignori: Isquet arciv. di Lacedonia, Marcotti vescovo di Terni e Narni; Sica vesc. di Foligno; Verde Prosper, della Fede Duchesne; nonchè il conte Zucchini pres. dell'Unione Economica fra i cattolici italiani; il rev. don. Piergiovanni Bruni, il conte Mensina e consorte.

Sua Santità ha poi tenuto udienza generale.

— Il Papa ricevendo dei Rls ha tenuto nel sedere per le consuete questioni di sua competenza.

Enti ed questioni varie. — Per il quattrino di S. M. il Re Italo, Sindaco, Assessori, Consiglieri, Giunta del Cavallari di Malta, invitarono al ricevimento questo telegramma:

« Partiti dagenti Cepolatis Santo Maria ravvenuto gente compiuto atto nostra fede Sovrano Vostra Maestà ospitarono ringraziamo sentiti vivi saluti Augusto Sovrano ».

Il Re ad Re Cepolatis Santo Maria ravvenuto gente compiuto atto nostra fede Sovrano Vostra Maestà ospitarono ringraziamo sentiti vivi saluti Augusto Sovrano ».

Il Re ad Re Cepolatis Santo Maria ravvenuto gente compiuto atto nostra fede Sovrano Vostra Maestà ospitarono ringraziamo sentiti vivi saluti Augusto Sovrano ».

Il Re ad Re Cepolatis Santo Maria ravvenuto gente compiuto atto nostra fede Sovrano Vostra Maestà ospitarono ringraziamo sentiti vivi saluti Augusto Sovrano ».

L'alto sentito commosso vivamente i sentiti, i quali sentimenti ricambia di cuore augurando ogni bene e in fine prosperare in un ambiente Fede e Re.

Le lettere venne fatte nei singoli reparti affinchè ognuno possa ad ciascuno manifestarsi nel loro seno nella parola del Re, presente il Direttore. Prossimo è il ritorno diretto sentito e di sentimento.

— Il Re ad Re Cepolatis Santo Maria ravvenuto gente compiuto atto nostra fede Sovrano Vostra Maestà ospitarono ringraziamo sentiti vivi saluti Augusto Sovrano ».

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— No, no, no, l'ossi che lo ho vestire anni, sania non lo so con certezza, ma se calcolo che i miei genitori si sposarono nel 1800 e che sono nato tre o ventisette anni dopo, devo supporre di avere la stessa loro età. Se i miei genitori sono pagliacce le congiunti in matrimonio, perchè mi hanno abbandonato? Semplicità! Ho preso una decisione: voglio finalmente vedere chiaro.

Che vuole, mio caro fanci? esclamò Picard.

— Oh che voglio, oh che posso fare, oh che ho già fatto. Due settimane or sono ho ricevuto dunare dal notaio e ho dichiarato risolutamente che quello era l'ultimo che accettavo, se non veniva a sapere qualche cosa di positivo sulla mia famiglia.

— Ne sono del Cielo! Che gazzia! esclamò Picard sollevando le mani al Cielo. — Ed il notaio che disse? Che gli portato oggi stesso ritiri i sei mesi fatti.

— Mal e pel mail disse Darvil.

— Ma se così sta il bisogno, lei non sa che cosa voglia dire dover lavorare per il pane!

Riflettere una rendita di duecentulla franchi, lo rispose il fanzia, scuotendo Picard.

— Lavorare per la gente che prende alla mia serie — disse Darvil, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Il notaio mi ha in stesso rilasciato e vado alla ricerca della mia famiglia, se non mi lascia rintracciare.

— Ma signor Darvil, lei è avvezzo al lusso... come vorrebbe vivere d'ora innanzi?

— Io ho pochi vizi, giacchè sulla mia carriera a non vi trovarli certo clandrusaglie, ma invece d'avere 2000 franchi all'anno, ne spenderò 1500 almeno. Che nonne è il signor Jacquard, quell'industriale che ci ha dati lavoro?

— E' una trave a intelligenze persone. Ha realizzati con molti artisti, ed ha del suo negozio quelli che sono veri capolavori.

— E' vero, disse Darvil.

— Ebbene, disse Picard, vorrei vide il suo disgraziato bottiglietto, oggidì» Bellissimi maggiolini, che sono veramente dei capolavori. Ha molto guadagnato!

— Ah, davvero? Me ne rallegro moltissimo. Ebbene, caro Picard, lo non credo esperienze come quelle che ho fatte, e voglio impiegare il resto cavalieri, divertire maestre in questo: le in una parola voglio lavorare ogni giorno, avere strumenti senza interruzione, come lei, mio caro Picard!

— Ebbene! Vuol fare questo! Ebbene il signor Jacquard è stimato, intelligente, ha buon cuore, e sarà contento di lavorare, di conmentarà a lei. Le posso assicurare che Jacquard non ha bisogno di me, e che non mi occorre per nulla. Ma se vi sono degli artisti nel laboratorio del signor Jacquard, che abbiano bisogno di una bottiglietta che egli ha così maestrevolmente sorpreduto!

Darvil non rispose una sillaba.

Alzava Picard soggiunse:

— Lei non mi risponde, signor Darvil, ma dopo che ha detto che vuole di aver rinunziato alla sua rendita e di voler lavorare per guadagnare, io le dico apertamente che il signor Jacquard vuol compagno il suo disegno. Egli la pagherà bene e quest'affare a un buon principio per lei! Emilio arrossì e disse non sarebbe la sera lavorare.

Picard dispiace di non poter dare il disegno al signor Jacquard, perchè non l'ho più...

— Oh, perchè, Picard? Lei ebbe ora di conservare quel bel lavoro?

Io lo ho in mia intelligenza ancora presso di sè a Sè, disse Darvil accennando nervosamente.

Ebbene, Picard, lo prego di portarmelo subito! Quel signore vuol farmi credere di aver dimenticato il disegno.

— Impossibile, disse Emilio, Orsù, è impossibile!

Picard disse Darvil con un certo serioso e sicuro di sè.

— Ma non credevo una parola d'inutile stò che dire Darvil, ma sia convinto che egli avrebbe portato subito il suo disegno!

— Che pensa? disse finalmente Picard. E' forse troppo non soddisfare il desiderio di Jacquard. Ora egli pagherà assai più il disegno!

— Lei sbaglia, mio caro Picard, se lo avesti quel disegno, egli non lo pagherebbe. La vita tanto è pieno di idee e posso fare molti altri disegni, e molto migliori.

— Non ne dubito. Ma signor Darvil, devo lasciarvi. Io non posso più rimanere qui.

Emilio gli chiese scioltamente se avesse bisogno di denaro, Picard rispose:

— Non ne ho mai in vita caisse; ed invero voglio lavorare.

Darvil porse a Picard la mano e questi mostrò di aver quattro pause.

Darvil tentò di dire ma in nuove sattiva; in circostanze più favorevoli sarebbe stato capace di giovarne molto, ma, essendo quello il primo affare che aveva trattato coi pittori, si calcolava un desiderare a guardare di malvoglia tutti i quali che potevano vivere senza lavorare, e in calcolare che anche i ricchi hanno le loro angosce.

Nell'spirito era stato ben trattato, ma a cosa della pittura gli era rimasto un disgusto. Non sentì gli erano parse ingiuste.

In maestro che di lui si occupasse cercato bene presto la capacità del cancello e consigliò i superiori a fargli imparare l'arte del cesello, consiglio che fu subito seguito. Emilio si mise all'opera, l'orlando in mezzo ad imparare da un bravo artista che lo poteva aiutare.

Per salmare alle studio gli premise per ogni lavoro finello un tempo prescritto, e in breve tempo la sul disegno del Picard un eccellente valente.

Ma sempre il giovanotto aveva guadagnato un po' di soldi si sposava e correva in cerca di divertimenti, e dava sempre più la buona fede, sapeva approfittare i vizi fini e le passioni giuste.

Oltre la stanzetta da letto possedeva un'altra stanza, sia avrebbe avuto miglior agente se non avesse avuto quella più comoda. Non gli occorsi mezzi non permettevano a Picard di lasciare, dalla Londra e di andare a Parigi. Emilio conosceva di stare d'assetto di quelli stessi. Ma non era artista: permanentemente, e non si fini dimenticare la prudenza gentile dell'italiano.

Darvil passò a Parigi, dove si fermò per qualche mese, e poi andò a Londra, dove rimase per due anni. Durante questo tempo egli non ricevette che due lettere da Picard, e non scrisse che una volta. Le lettere di Picard erano brevi e piene di affetto. Egli gli parlava sempre della sua famiglia, cercando qualche altro problema, e gli diceva che continuava le sue ricerche. Una delle lettere era datata da Parigi, l'altra da Londra.

Darvil, che aveva cercato di dimenticare il passato, non rispose a quelle lettere, e quando Picard ritornò a Londra, non lo cercò.

Le accumulazioni di Darvil avevano avuto il loro effetto.

Egli, che soglio lavorare, disse Picard, ricominciò in casa a disegnare un'ombrata all'inglese. E quando Picard ritornò a Londra quarto cercò per lungo tempo, domandando in una casetta. Si, dove rispose all'indirizzo che gli aveva dato.

Passeggiava un a gli per la stanza fumando, un buon sigaro e facendo tra di sè dei ragionamenti. Intanto Emilio era in sul piano lavoro continuava a sfogliare i suoi disegni. Quando Picard entrò, Darvil non si mosse, continuò a passare alle stimme sentimane, al suo stimma lavoro.

Prese una matita e si pose a gualdare una testa di donna, ma di tanto in tanto distraeva la gamma per camminare quelle linee che giudicava non troppo correnti.

Così, con mali disegnare la figura di un negro... contanti ad un tratto, e poi ricominciò un'altra volta, ma non si mosse, non si voltò.

Avrebbe continuato chissà per quanto era un lavoro, se Picard non gli avesse battuto una spalla, portava una lettera.

Emilio si alzò. — Emilio diventò pallido. Il cuore gli battè forte.

Dopo aver ricevuto alcune tempo le lettere le dite l'ogni e lesse:

« Egregio signore »,

«Contro ogni mia aspettativa e con mia grandissima sorpresa ho trovato la sua famiglia. Ecco i suoi nomi per memorizzare e Picard di tenerli a mente. Ella Londra il prossimo 4 maggio. La famiglia è numerosa, quindi le dia, le informazioni pulmonare, la bruna abbastanza. Le brunette sono più belle, ma meno graziose e meno fini. Spero che troverà buono tutto questo, e che tutto il rispetto e Bruxelles, 12 luglio 18...

« Eugenio Gerino »

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

28 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
29 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
30 » Piano d'azione alla Francia che non può disinteressarsi della Serbia.
31 » Per proposte la mobilitazione russa anzi economico.
1 agosto L'Austria mobilita alle frontiere russe. Italia della neutralità con la Serbia.
» Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalle mobilitazioni e ne conflut sentirsi.
2 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Ungheria, Francia e Belgio.
» Bombardamento di Belgrado.
3 » Dichiarazione della guerra alla Russia. Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» I tedeschi occupano Lussemburgo.
4 » L'Inghilterra mobilita aperta e flotta.
» La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» L'Italia dichiara la sua neutralità a ritchiama due classi.
5 » I tedeschi occupano col Belgio e attaccano Liegi.
» L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Reno e Philippeville in Algeria.
» L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Battaglia fra Russia e Prussia.
» Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» Aramaica tedesca oltre Vistola.
11 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia all'Austria.
12 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau ingaggiati nel Mediterr.
17 » Mulhausen viene effettuato un principio di resistenza austro-ungarico.
19 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
20 » Le truppe austro-ungheresche entrano in Serbia occupano Salonicco.
» Battaglia tedesca in Lorena.
25 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» Bombardamento di guerra del Giappone alla Germania.
26 » Battaglia di Charleroi e Monsons vincita dei tedeschi.
28 » Presa di Namur.
» L'incrociatore tedesco Magdeburgo colpito dal fuoco di un forte russo è tosto affondato ed ecc equipaggio.
» Gli austro-ungheri lasciano Sabato e altre città serbe occupate.
29 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» Gli austro-ungheresi sono positivi entro il confine prussiano.
31 » Combattimento navale presso Helgoland tra medio navi inglesi e tedesche. Due tedesche sono incrociatori affondati. Due navi inglesi avariate.
» Grande vittoria tedesca ad ovest nel Laghi Masuriani.
1 sett. Comparsa tedesca di Reims
» Ritirata russa a Leopoli.
» Trasferimento della capitale Imperiale da Pietroburgo a Mosca.
6 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimento in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.
» Combattimento in Galizia ed in Prussia ostesa linea dalla Galizia, con vantaggio per i russi.
» Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» I francesi-inglesi ricuperano Soissons.
» Gli austriaci-ungheresi sono affondati da un sottomarino inglese.
6 ottobre I tedeschi ottengono combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» Caduta di Anversa.
10 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale
11 » Si sa una parte della Galizia.
17 » Il sovrintendente tedesco vengono attaccate dagli inglesi.
» Un incrociatore tedesco è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Gli austriaci-ungheresi affondano da navi inglesi.
» I russi occupano Mal Jaro bombardano impervenuente Theodosia
» Gli incrociatori inglesi Aboukir e Hawke colpiti.
3 nov. Romena della missione diplomatica tra la Turchia e e Triplice Intesa presso la Serbia. Prima avvisaglia al confine tra russi e sui golfi di Costa.
» Gli aglesi ben bombano ed occupano Akaba sul Mar Rosso.
5 » Il grande incrociatore tedesco Yorck silenzia grigio in una cosa presso.
» Grossi incrociatori inglesi bombardano Tur-ecco sulla costa orientale.
» Dichiarazione di guerra.
6 » L'incrociatore inglese Fulmeri salta in aria!

Per il Pubblico.

GALE'-DADO

GIOVEDI' 18 Novembre — S. Romano martire
Leva il sole alle 7.3 — Tramonta alle 4.40
Leva la luna alle 2.43 s. — Tramonta alle 3.48 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

TELEGRAFIA ITALIANA

Ufficio . . . Ore . . . 20 . . . 1/4
Ufficio . . . Ore . . . 21 . . . 1/4
Ufficio . . . Ore . . . 22 . . . 1/4

Spiegazione dei quarti precedenti:
Su = d = dieu = SUDDITO.

STATO CIVILE

Nati e nati denunziati il 3 novembre
Nati 26
Morti fil 6a quali 6 nati-i 7anti.

NOTE.

Bollettino Giornale Di Presidenza del Vicoli religioso nel Maglioni Sacco Si Comodo 28 Gingoli sacerdo ani ed.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile
Dimissioni Giulio Se Luigi Ed Sua Famiglia
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale salendo sua
Ascensio Giuseppe In Lesadio 68 Tolli inseguente con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Dimissioni Luigi In Domenico 71 Vallefredo anni. vali.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Morti Giovanni In Sebastiano 47 Fabbro Di Roma
Ospedale Civile Di Ospedale 72 Via Roma militare ed.
Casilli Tommaso In Luigi 56 Civile Di Roma Civile
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Giovagnoni Rosa In Luigi 72 Roma.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Richetti Rosa In Francesco 63 Monticchio con.
Di Santo Abito In Giovanni 62 Napoli sub.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Castelli Margherita In Nicolao 58 Morto con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Rossi Giuseppe In Angelo 82 Pisa pens. con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Sestini Antonio In Federico 59 Roma sul commesso.

Nati e nati denunziati il 3 novembre.
Nati 26 di cui 2 nati morto
Morti 6 di cui 6 nati-i 7anti.

MORTI

Governo Anno di Governo 12 Roma sub.
Fratelli Emilio Ignazio 60 Roma sub.
Mantini Anna In Luigi 46 Roma ved.
Tavoni Duchini In Giuseppe 68 Ardenese con.
Graziosi Virginia In Luigi 70 Roma con.
Agli Giuseppe di Giuseppe 68 Arcinazzo con.
Mancinone Maria In Antonio 52 Giuliano con.
Tavoni Duchini In Giuseppe 68 Roma con.
Cinelli Caterina di Domenico 52 Sezze con.
Pierpaolo Teresa In Francesco 42 Acquaviva delle Fonti con.
Bernardini Pietro In Pietro 12 Roma sub.
Barchi Michele In Domenico 67 Lonte del Monte pens. ed.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Bruzzone Domenico In C. Italia 76 Genzi Carrara con.
Tavoli Don Maria In Tito 68 Sonnacoppo con.
Sciarra Adele di Giovanni 3 Residente del Trento con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Leonelli Agnese In Michele 68 Roma sub.
Salvi Caterina In Giovanni 45 Roma sub.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Federici Amelia In Luigi 39 Roma sub.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma militare ved.
Di Pietro Francesco In Innocenzo 18 Vivaio 11 sub. con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Benedetti Maria In Cosimo 68 Rieti pens. ed.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Ferrini Maddalena In Salvatore 54 Roma con.
Calisti Antonio Di Giuseppe 68 Roma. giardiniere ved.
D'Amico Francesco Di Raffaele 68 Cervaia Spoleto con.
Velletri Roma 29
Rebuffi Ida In Giuseppe 68 Viterbo con.
Magi Domenico In Angelo 62 Tolfa ved.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Bernardini Giuseppe In Pietro 68 Roma sub.
Sagnotti Gaetano In Gio. Batta 68 Roma
Lodi Nazzareno In Antonio 68 Vasanello ved.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Di Pietro Francesco In Innocenzo 18 Vivaio 11 sub. con.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Benedetti Maria In Cosimo 68 Rieti pens. ed.
Ospedale Di Santo Spirito Ospedale Civile Di Roma
Ferrini Maddalena In Salvatore 54 Roma con.
Calisti Antonio Di Giuseppe 68 Roma. giardiniere ved.
D'Amico Francesco Di Raffaele 68 Cervaia Spoleto con.
Velletri Roma 29
Rebuffi Ida In Giuseppe 68 Viterbo con.
Magi Domenico In Angelo 62 Tolfa ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MISSINA - MURCIPIO - 22 novembre - Concorsione strade lungo le strade del comune Parangal L. 120.000.
CASTELLA - MUNICIPIO - 22 novembre - Concorsione strade del Nic. Mt. alla stazione ferroviaria L. 120.000.
MODICA - MUNICIPIO - 21 novembre - Concorsione ollo valutare L. 120.000.
RIVOLI DI PUGLIA - MUNICIPIO - 22 novembre - Appalto servizio acetone urbano.
MONTEMURRO - MUNICIPIO - 22 novembre - Concorsione strade L. 177 000.

PER ABBONARSI

Il prezzo più spesso e più nuovo è quello delle Cartoline d'ogni materiale semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL «POPOLO ROMANO» ROMA

I MIRACOLI NELLA TISI

Certo, è raro che non perdano e si limitano invece il numero successivo nella. Lasciamo ai curanti e ammalati. Oggi, le numerosissime guarigioni, pubblicate in una recente rivista di 50 pagine in ottimo grande e con giornali, si piace oggi accettare che anche nel Vaticano vengano chiamate carrozzelline nel consiglio. Dipendenze. A dichiarazione scientifica.

Roma, Palazzo. Vaticano, 31 Marzo, 1894. In luogo che un dì è male con sentenza e in ricchezze, e giudizio d'altre sentenze, ed ecco che dal solo pubblico dell'anno dell'espettazione, ho potuto avere dalle guarigioni, seicento qualsiasi altro problema, e semplificando la mia Lisbonina al servizio, e somma, che rimasi convinzione del tutto, cominciano nel consulto l'ammalato che vuole guarire.

Doctor Mary Augusto.

Non facciamo commenti: il fatto parla da sè. *Legga, rifletta* anzi, e che accompagnano a quella il nome di chiunque della Lisbonina è prodotto a vendere in tutte le farmacie del Regno.
La guarigione è assoluta, quindi la tisi, la bronchitica pulmonare, la bronco alveolite, la bronchite cronica, la tosse ostinata, la pertosse, quantunque vecchie e ostinate, trovano sempre rimedio nella detta nostra antica e benemerita.
Costa L. 5, per posta L. 5.50. Deposito in Italia L. 15, estero L. 20 anticipate a Lombardi e Cardinali, Via Ripetta 240, Napoli — Manuale pratico e tariffe. Saggio *gratis* se Medico di conto di consulto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	5.50	7.30	9.50	12.40	14.50
				16.45	19.30
Pisa-Torre	1.30	6.30		12.30	
Foligno-Ancona	6.—		10.30	13.35	22.20
Firenze-Bologna	5.—	8.10	14.45	19.15	23.30
Pisa-Siena				21.—	
Orte				19.35	
Terni-Cascata a.	4.8	8.3		13.10	18.50
Terni					
Civitavecchia				13.10	
Pisa-Livorno	6.10	13.50		19.50	21.40
Viterbo	8.30	12.45	18.15	21.30	23.55
Velletri			10.50		
Frascati	1.42	7.32	11.30	16.8	19.30
Marino-Albano					

a) Cinec. c) da Trastevere. d) a Ancona.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.40	9.25		14.30	17.20
			10.30	16.15	19.40
Pisa-Pisa	7.—	9.30	9.35	14.40	18.30
				19.—	21.55
Foligno-Ancona	7.10		13.40	18.20	19.40
Firenze-Bologna	6.40	9.15	13.30	18.50	22.—
Milano-Pisa	8.15				
Terni				20.30	
Da Velletrano a.					
Da Civitavecchia	6.—	9.—	13.—	18.—	20.—
Frascati	6.10	10.—		19.—	
Pisa-Livorno	8.10	13.50	13.50	21.30	23.55
Viterbo			10.50		
Marino-Albano			11.30	16.8	19.30

a) Cinec. c) da Trastevere. d) a Ancona.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma - Torre, per Frascati c. 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Torre, c. 6.31 (per le 6 partenze del 16 ottobre ed 1 novembre) — 7.30 (per le 8) — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17.30 — 19 — 20.30 (fer. soltanto) — 21 (per le 20 feriali) — 23.30 (per le 18 feriali soltanto) — 23.30 (per le 20 feriali) — 23.30 (per le 20 feriali) — 23.30 (per le 20 feriali